

Prot. P.M. 287/2024

RELAZIONE SUL PIANO DI EMERGENZA DEL COMUNE DI GRUMO NEVANO

La legge n. 225 del 24/02/1992 ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile con il compito di *“tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni e dal pericolo dei danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”*. Tale legge e ss.mm.ii. disciplinano la Protezione Civile come sistema coordinato di competenze, al quale concorrono le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, la Comunità scientifica, il volontariato, gli ordini ed i collegi professionali e ogni altra istituzione, anche privata. All'interno del sistema coordinato di competenze, un ruolo chiave è attribuito ai Comuni che devono predisporre il **Piano di Emergenza Comunale** (già Piano di Protezione Civile), e possono dotarsi di una struttura di Protezione civile. In conformità all'art. 15 della L. 225/1992 ed all'art. 108 del D.Lgs. 112/1998, il Sindaco è l'Autorità di Protezione Civile e pertanto ha il compito di gestire e coordinare i soccorsi e l'assistenza alla popolazione, dando attuazione al piano di protezione civile.

La recente modifica della legge 225/92, operata dal legislatore, attraverso la legge 100/2012, ha introdotto precisi adempimenti per le amministrazioni comunali. In particolare all'art. 15 (*competenze del Comune ed attribuzioni del Sindaco*), la legge introduceva il termine di novanta giorni dalla sua entrata in vigore (12 ottobre 2012, n.d.r.) per l'approvazione con delibera consiliare del piano comunale di protezione civile, da redigere secondo criteri e modalità di cui alle indicazioni operative emanate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali. L'art. 3-ter prevede che il piano venga periodicamente verificato, aggiornato e trasmesso agli organi sovraordinati di competenza.

Inoltre, il piano di protezione civile assume un ruolo cardine nella pianificazione territoriale; si ribalta infatti la precedente impostazione che prevedeva l'armonizzazione dei Piani di Emergenza di Protezione Civile ai Piani Territoriali. Difatti la legge 100/12, all'art. 3 (attività e compiti di protezione civile) prescrive che *“i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis, e a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di protezione civile”*.

Il Piano di Emergenza Comunale, *è uno strumento che definisce le attività coordinate e le procedure da adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso e/o in atto nel territorio comunale. Ciò al fine di garantire una risposta efficiente ed efficace mediante l'impiego delle risorse disponibili e necessarie ad organizzare i primi interventi, per prevenire, soccorrere e superare un'emergenza e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita.*

Il Comune di Grumo Nevano è dotato di un piano di protezione civile alquanto datato redatto nel lontano 1995 ed approvato con D.G.C. n. 52 del 06/06/1995. Le sopraggiunte variazioni normative, il mutamento nel tempo dell'assetto urbanistico del territorio, la crescita delle associazioni del volontariato, il rinnovamento tecnologico delle strutture operative hanno reso tale piano obsoleto e non rispondente alle nuove esigenze di protezione civile. Pertanto si è reso necessario un aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale ai sensi delle linee guida nazionali del Dipartimento di Protezione Civile recepite nelle linee guida regionali con Delibera di Giunta Regionale n° 854 del 7 marzo 2003 *“Procedure di attivazione delle situazioni di pre-emergenza ed emergenza e disposizioni per il concorso e coordinamento delle strutture regionali della Campania”*.

Il nuovo P.E.C. del Comune di Grumo Nevano, partendo dall'analisi delle problematiche esistenti sul territorio, per ciascuna tipologia di evento atteso (alluvioni, terremoti, cavità ipogee.) contiene gli scenari di evento calamitoso ed è in grado di descrivere la possibile dinamica e dimensione dell'evento stesso; contiene inoltre la risposta operativa con un modello d'intervento associato redatto ai sensi del Metodo Augustus. Il Metodo Augustus, oltre a fornire un indirizzo per la pianificazione di emergenza, flessibile secondo i rischi presenti nel territorio, delinea con chiarezza un metodo di lavoro semplificato nell'individuazione e nell'attivazione delle procedure per coordinare con efficacia la risposta di protezione civile. Il Piano è conforme alle caratteristiche fisiche del territorio grumese, nonché a quelle demografiche con dati aggiornati all'ultimo rilevamento Istat. Inoltre definisce puntualmente le strutture operative che in caso di emergenza il Sindaco pro-tempore attiva con individuazioni di un gruppo direttivo con funzioni di supporto, con opportuna indicazioni dei compiti da svolgere in tempo di "pace" e di emergenza.

Il Piano consta di una relazione strutturata in una parte generale nella quale si raccolgono tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame; una parte dedicata ai LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE che individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento e indica le Componenti e le Strutture Operative ed una parte dedicata al modello di intervento che indica l'insieme, ordinato e coordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento. In allegato alla relazione si riportano n. 4 tavole cartografiche in scala di dettaglio 1:5000 denominate:

1. Carta delle Strutture e delle Infrastrutture
2. Carta del Rischio Idrogeologico
3. Carta della Vulnerabilità Sismica
4. Modello di Intervento

Grumo Nevano, 06/06/2024

Il Responsabile del V Settore - Polizia Municipale
Dott.ssa M. Di Vicino

